6. DES 2004. PCTAEP QE 3 4 9 6 3 6

75C'D 2 0 OCT 2003

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

EP03/6369

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

Invenzione Industriale

N. MI2002 A 001352



Si dichiara che l'uriita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificala, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

oma..ii

<u>= 1 Lug. 2003</u>

Dr.ssa Maria Roberta Pasi

BEST AVAILABLE COPY

DUFFICIO ITALIANO BREVETT E No. 24 : ROMA DOMANDA DESEVETO PER INVESTIONE NOVERTIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA AL PUBBLICO A. BIORIESERTE 1) Ouroministrate LIMASSOL (CIPRO) 2) Invenimistrate LIMASSOL (CIPRO) 3) Promoninations Residerica 10 Promoninations 10 Promonin	DEFICIO ITALIANO BREVETTI E N. ST ROMA DOMANDA DI REVETTO E RIN PERIZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PÉRILLO A. REGLERATE (II 1) Describilidado LIMASSOL (CIPRO) 2) Describilidado LIMASSOL (CIPRO) 2) Describilidado R. SAPPRESENTATE EL ROMESENT PERSON ULLIA CONTROLLA DE LIMASSOL (CIPRO) 3) DESCRIBILITÀ DE RESONALIA CONTROLLA DE LIMASSOL (CIPRO) 2) Describilidado R. SAPPRESENTATE EL ROMESENT PERSON ULLIA CONTROLLA DE LIMASSOL (CIPRO) 3) LIMIU CLESATIPALIA COLLA LIMASSOL (CIPRO) 3. INTUI C. OMICIUS EL RIVETTO destinatorio 10 LIMASSOL (CIPRO) A LIZIJ dels MILIANO C. OMICIUS EL RIVETTO COLLA LIMASSOL (CIPRO) 3. INTUI DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA APPRINTA ARCESSIBILITÀ AI PUBBLICIO Coggiuno conso CONTROLLA DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA ALPRINTA ARCESSIBILITÀ AI PUBBLICIO COGGIUNO CONS 2 LI RIVETTO COLLA LIMASSOL (CIPRO) 3. INTUI DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA ALPRINTA ARCESSIBILITÀ AI PUBBLICIO COGGIUNO CONS 2 LI RIVETTO COLLA LIMASSOL (CIPRO) 3. INDUITA RESONAL A. ANINTAZONI SPECIALI N. ANINTAZONI SPECIALI LI AMINTAZONI SPECIALI LI AMINTAZONI SPECIALI N. ANINTAZONI SPECIALI R. ANINTAZONI SPECIALI LI RIVETTO CONTROLLO LI	AL BUNGTED	> > = 1	A		UFFICE VIOLEN
A RESIDENT OF THE PROTOCOLIO 10 DECONTRAZIONE NUCLEARIA LIMITED 10 DECONTRAZIONE NUCLEARIA LIMITED 10 DECONTRAZIONE NUCLEARIA LIMITED 10 DECONTRAZIONE DELI MASSOL (CIPRO) 10 DECONTRAZIONE DELI MASSOL (CI	A DISCRESSIFIATION OF REINVENZONE NUMBERSHAP DESCRIPTION RESERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA AL PUBBLICO DE CONTROL DE CONT				ELL'ARTIGIANAT	CMODULO A
### ASTERIKA LIMITED LIMASSOL (CIPRO) contect Residence contect Cipro) content Cipro) co	Residence LIMASOL (CIPRO) Residence Resid				ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL P	BBLICO X TO THE THE PROPERTY OF THE PROPERTY O
Residence 2) Percentrations Residence Res	RESIDENCE ALLEGATOR ALLEGA	A. RICHIEDENTE (I)				
Residence	Residence	1) Denominazione				VOSE SEED
Residence B. MAPPERSENTANT BE, HIGHERHET FRESSS LILEM. CORPORATION LAYY, RAPISARDI MARIACRISTINA COMMINICATION LAYY, RAPISARDI MARIACRISTINA COMMINICATION LAYY, RAPISARDI MARIACRISTINA COMMINICATION CONTINUES COMMIN	### Residence Codes	Residenza	LIMASSO	L (CIPRO)		lice Land
S. NAPPRESENTATE DEL MICHERENTE PRESSO L'ULIAM. CORONNE PORTS AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI S. F.J. CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI S. F.J. CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI S. F.J. CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI S. F.J. CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI S. F.J. CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI S. F.J. CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA CONCONDEND LA CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONCONDEND LA VIV. RAPISARDI CONCONDEND LA CONCON	Service in the information of th	2) Denominazione	L	•	·	COMMERCE
Confident Conf	Cognome come LAYY. RAPISARDI MARIACRISTINA deministratore statio de apprintentasi UPFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.l. 10 LIZIJ etta MILIANO 10 cap 201222 [gray) 10 LITRUS 10 LITRUS 10 CASONICLIO RETITRO destinatario 10 LIDISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA ANTERIPITA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICE: 20 LITRUS 21 LITRUS 22 LITRUS 23 LITRUS 24 LITRUS 25 E INSURIDIO 26 LITRUS 26 LITRUS 27 LITRUS 28 LITRUS 29 LITRUS 20 LITRUS 21 LITRUS 21 LITRUS 22 LITRUS 23 LITRUS 24 LITRUS 25 LITRUS 26 LITRUS 27 LITRUS 28 LITRUS 29 LITRUS 20 LITRUS 21 LITRUS 21 LITRUS 22 LITRUS 23 LITRUS 24 LITRUS 25 LITRUS 26 LITRUS 27 LITRUS 28 LITRUS 28 LITRUS 29 LITRUS 29 LITRUS 20 LI	Residenza	<u></u>		co	dice
THE CONTINUE ALLIEUTUS destinators Cap 20122 Circo) 1. THILD Cap 20122 Cap 20122 Cap 20122 1. AMRIEDATA AL PUBBLICE: I NO 12 Cap 20122 Cap 20122 1. AMRIEDATA AL PUBBLICE: I NO 12 Cap 20122 Cap 20122 1. AMRIEDATA AL PUBBLICE: I NO 12 Cap 20122 Cap 20122 1. AMRIEDATA AL PUBBLICE: I MICEOGRABISMI, Concentrationed 1. AMRIEDATA CAP 20122 Cap 20122 Cap 20122 Cap 20122 1. AMRIEDATA CAP 20122 Cap 20122 Cap 20122 Cap 20122 Cap 20122 1. AMRIEDATA CAP 20122 Cap 20122	OFFICIO DE SELECTION DE LA CONTROLO DE CON	B. RAPPRESENTANTE (EL RICHIEDENTE PRES	SO L'U.I.B.M.		
ANDERSTANDED ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI IN DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI IN DIS P. PROTOCCILIO 1. PRO	E. SECULIANO dertinatario Case Comment Case Case	cogname name L	Avv. RAP	ISARDI MARIACRISTIN	A cod. fise	cale LIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII
C. SOMEICHOE ELETTWO destinatario via	DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA MITERIO diase priporta (see/e/e/e/)	denominazione studio	di appartenenza	UFFICIO BREVETTI RA	PISARDI S.r.l.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
DECEMBER ALEBRATA R. C. CENTRO ABILITATO DI RACCOLLA COUTURE DI MICHOGRAMISMI, describino e rivendicazioni (obbligatorio i ecomplano) DOC. 3 L. J. ESC. D. L. J. S. D.	DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA ANTIPATA ACCESSIBILITA AL PUBBLUCO: SI UNO MESTA CONTINUE DI NO MESTA CONTINUE DI NOCIONA DI CONTINUE DI CONTINUE DI NOCIONA DI CONTINUE DI C	via <u>LSerbe</u>	lloni		ntà L MILANO	cap 20122 (prov) 1
DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA ANTIGIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLIOD: E. BUENTORI DESIRBATI DIDUIGLAS JAIRES MOPLEY Huline 1) LIDUIGLAS JAIRES MOPLEY Huline 2) 2) 6. PRIDEITÀ RAZIONE O ORGANIZZADONE 10 DE PROTOCOLLO 11 JAIRES MOPLEY Huline 2) 2. SCOCLIMENTO RISERVE Deta N° Protocoll Deta N° Protocol	DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA MINISPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: E. HIVENTORI DESIDIATI Ocupirara nome Ocupirara	C. DOMICILIO ELETTIVO) destinatario			
DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA	DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TRA ORGANI DI UNA MACCHINA	via l				
ANTEDPATA AGESCRIBILITÀ AL PUBBLIOD: E. BIVENTORI DESIGNATI () L'DOUGLAS James Morley Hulme 3) 2 7. PRIORITÀ nazione o organizzazione (bp od priorità nazione o organizzazione (billa di consonizzazione (consonizzazione) (consonizzazione (consonizzazione) (consonizzazione (consonizzazio	ANTIGIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICE: BUENTRO RESERVATI Cognome nome 1) L'DOLIGLAS. James. Morley Hulme 3) L'DOLIGLAS. James. Morley 4 L'DOLIGLAS. James. Morley Hulme 3) L'DOLIGLAS. James. Morley 4 L'DOLIGLAS. James. Morley Hulme 4 L'DOLIGLAS. James. Morley 4 L'DOLIGLAS. James. Morley 5 L'DOLIGLAS. James. Morl					
E. INVENTIORI DESIGNATI 1) LOUIGLAS James Morley Hulme 2) 2) 4) F. PRIORITA mazione o organizzazione 1) Ujuni in mazione 1) Ujuni in in mazione 1) Ujuni in in mazione 1) Ujuni in in mazione 1) Ujuni in mazione 1) Ujuni in in mazione 1) Ujuni in mazione 1) Ujun	E HIENTORI DESIGNATI 1) LOUGLAS James Morley Hulme 3) 2) F. PRIDRITA Nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito SR Data N' Protocolio LI/LI/LII B. GEHTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione L. ANHOTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DECUMENTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DECUMENTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DOC. 2) L. SESSO n. p.q. L. 9 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio i esemplare) DOC. 2) L. SESSO n. t. sv. Q. 3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, i esemplare) DOC. 3) L. SES designazione inventore DOC. 4) L. SES designazione inventore DOC. 5) L. SES designazione inventore DOC. 6) L. SES designazione inventore DOC. 7) L. O nominativo completo del richiedento 8) altestati di versamento, totala isia— L. L. 19 (19/12/9/2) FIRRA DEL() RICHIEDENTE() L. AVV. RAPISARDI MARIA-CRISTINA COMPINIA SI/RO L. N.O. DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/RO L'armo milieravocconio BIO richiedento 10) richiedente(i) sopnaludicalo(i) halihano) presentato a me sottoscoritto la presessionamagne (Associatione) DICLANINOVE 1. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFIGIALE ROCANTE L. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFIGIALE ROCANTE	DISPOSITI	VO DI CO	<u>NNESSIONE TRA ORGAN</u>	I DI UNA MACCHI	NA
E. INVENTIORI DESIGNATI 1) LOUIGLAS James Morley Hulme 2) 2) 4) F. PRIORITA mazione o organizzazione 1) Ujuni in mazione 1) Ujuni in in mazione 1) Ujuni in in mazione 1) Ujuni in in mazione 1) Ujuni in mazione 1) Ujuni in in mazione 1) Ujuni in mazione 1) Ujun	E HIENTORI DESIGNATI 1) LOUGLAS James Morley Hulme 3) 2) F. PRIDRITA Nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito SR Data N' Protocolio LI/LI/LII B. GEHTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione L. ANHOTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DECUMENTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DECUMENTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DOC. 2) L. SESSO n. p.q. L. 9 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio i esemplare) DOC. 2) L. SESSO n. t. sv. Q. 3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, i esemplare) DOC. 3) L. SES designazione inventore DOC. 4) L. SES designazione inventore DOC. 5) L. SES designazione inventore DOC. 6) L. SES designazione inventore DOC. 7) L. O nominativo completo del richiedento 8) altestati di versamento, totala isia— L. L. 19 (19/12/9/2) FIRRA DEL() RICHIEDENTE() L. AVV. RAPISARDI MARIA-CRISTINA COMPINIA SI/RO L. N.O. DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/RO L'armo milieravocconio BIO richiedento 10) richiedente(i) sopnaludicalo(i) halihano) presentato a me sottoscoritto la presessionamagne (Associatione) DICLANINOVE 1. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFIGIALE ROCANTE L. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFIGIALE ROCANTE	L	-			•
E. RIVENTORII DESIBATI 1) LOUGLAS James Morley Hulme 3) 2) 4) F. PRIORITA nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito S.R 1) LOUGLAS James Morley Hulme 3) 2) 2. 3. GENTRO ABILITATO DI RACCOLIA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione N. cs. CENTRO ABILITATO DI RACCOLIA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione N. cs. Doc. 1) L2 MOO n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio i esemplare) Doc. 2) L2 MOO n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, i esemplare) Doc. 3) L1 MS Bettra d'incarione inventere Doc. 4) L1 MS designazione inventere Doc. 5) LO MS decumenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) LO MS autorizzazione o alto di cessione nominativo compieto dei richiedente POC. 7) LO REPISARDI MARIACRISTINA DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO VERBALE DI BEPOSTTO NIMERO DI DOMANDA MIZODE AD 1352 Reg. A. UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. 10 MILLANO VERBALE DI BEPOSTTO NIMERO DI DOMANDA MIZODE AD 1352 Reg. A. L'amo millenovecenti L'Agrico dei Domando a me soctoscritto la presse pranagate deficience del provetta suprariporatola. Billy dichiedente(i) sopralmidicalo(i) ha(hanco) presentalo a me soctoscritto la presse pranagate deficience del managate del managate del managate deficience del managate del ma	E HIENTORI DESIGNATI 1) LOUGLAS James Morley Hulme 3) 2) F. PRIDRITA Nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito SR Data N' Protocolio LI/LI/LII B. GEHTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione L. ANHOTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DECUMENTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DECUMENTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DOC. 2) L. SESSO n. p.q. L. 9 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio i esemplare) DOC. 2) L. SESSO n. t. sv. Q. 3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, i esemplare) DOC. 3) L. SES designazione inventore DOC. 4) L. SES designazione inventore DOC. 5) L. SES designazione inventore DOC. 6) L. SES designazione inventore DOC. 7) L. O nominativo completo del richiedento 8) altestati di versamento, totala isia— L. L. 19 (19/12/9/2) FIRRA DEL() RICHIEDENTE() L. AVV. RAPISARDI MARIA-CRISTINA COMPINIA SI/RO L. N.O. DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/RO L'armo milieravocconio BIO richiedento 10) richiedente(i) sopnaludicalo(i) halihano) presentato a me sottoscoritto la presessionamagne (Associatione) DICLANINOVE 1. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFIGIALE ROCANTE L. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFIGIALE ROCANTE	L				
E. RIVENTORII DESIBATI 1) LOUGLAS James Morley Hulme 3) 2) 4) F. PRIORITA nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito S.R 1) LOUGLAS James Morley Hulme 3) 2) 2. 3. GENTRO ABILITATO DI RACCOLIA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione N. cs. CENTRO ABILITATO DI RACCOLIA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione N. cs. Doc. 1) L2 MOO n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio i esemplare) Doc. 2) L2 MOO n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, i esemplare) Doc. 3) L1 MS Bettra d'incarione inventere Doc. 4) L1 MS designazione inventere Doc. 5) LO MS decumenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) LO MS autorizzazione o alto di cessione nominativo compieto dei richiedente POC. 7) LO REPISARDI MARIACRISTINA DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO VERBALE DI BEPOSTTO NIMERO DI DOMANDA MIZODE AD 1352 Reg. A. UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. 10 MILLANO VERBALE DI BEPOSTTO NIMERO DI DOMANDA MIZODE AD 1352 Reg. A. L'amo millenovecenti L'Agrico dei Domando a me soctoscritto la presse pranagate deficience del provetta suprariporatola. Billy dichiedente(i) sopralmidicalo(i) ha(hanco) presentalo a me soctoscritto la presse pranagate deficience del managate del managate del managate deficience del managate del ma	E HIENTORI DESIGNATI 1) LOUGLAS James Morley Hulme 3) 2) F. PRIDRITA Nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito SR Data N' Protocolio LI/LI/LII B. GEHTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione L. ANHOTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DECUMENTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DECUMENTAZIONI SPECIALI L. ANHOTAZIONI SPECIALI DOC. 2) L. SESSO n. p.q. L. 9 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio i esemplare) DOC. 2) L. SESSO n. t. sv. Q. 3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, i esemplare) DOC. 3) L. SES designazione inventore DOC. 4) L. SES designazione inventore DOC. 5) L. SES designazione inventore DOC. 6) L. SES designazione inventore DOC. 7) L. O nominativo completo del richiedento 8) altestati di versamento, totala isia— L. L. 19 (19/12/9/2) FIRRA DEL() RICHIEDENTE() L. AVV. RAPISARDI MARIA-CRISTINA COMPINIA SI/RO L. N.O. DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/RO L'armo milieravocconio BIO richiedento 10) richiedente(i) sopnaludicalo(i) halihano) presentato a me sottoscoritto la presessionamagne (Associatione) DICLANINOVE 1. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFIGIALE ROCANTE L. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFIGIALE ROCANTE	ANTICIDATA ACCESSIBIL	ITÀ AL DIRRILEGO	ell an M	CE ICTANZA, DATA 1/1 , 1/	la la promocola de la casa de la
F. PRIORITÀ nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito SR Data N' Protocoli 1) 2) 4. SCOGLIMENTO RISERVE Data N' Protocoli L'/ / / G. CERTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOC.1) 1. Z. ERGOY n. pag. 1.9 riassunto con disegno principate, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc.2) 1. Z. ERGOY n. pag. 1.9 riassunto con disegno principate, descrizione, i esemplare) Doc.3) 1. RE 1. Intere di domanda data di deposito SR UPPICIONI LI / / / / / / / / / / / / /	F. PRIDRITA Nacione o organizzazione Upo di priorità namero di domanda data di deposito SR Data N' Protocolia N' Proto	E. INVENTORI DESIGNA	ATI co	gnome nome		
SCIGGLIMENTO RISERVE Data N° Protocolic N° B. R. CENTRO ABILITATO DI RACCUTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione H. ANNOTAZIONI SPECIALI BOCUMENTAZIONE ALLERATA N. e.s. Doc. 1) L3 REOV n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (ebbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) L2 REOV n. tsv. Q3 disegno (ebbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 RES designazione inventore Doc. 4) L1 RES designazione inventore Doc. 5) LO RES autorizzazione o alto di cessione Doc. 6) LO RES autorizzazione o alto di cessione B) altestati di versamento, totale ilimi-le UPO di ue centronovantuno/80.= B) altestati di versamento, totale ilimi-le UPO di ue centronovantuno/80.= B) altestati di versamento, totale ilimi-le UPO di ue centronovantuno/80.= COMPILATO IL L3 P1 Q5 / 12 Q9 RIMA DELI) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S. r.: DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEGE COPIA AUTENTICA SI/NO VERBALE DI DEPOSITO NIJAERO DI DOMANDA MIZO SA DO1352 Reg. A L'arno millenovecenio Livi di richiedente(i) sopraladicalo(i) ha(hanno) presentato a me sottoscrifto la preseptatamanga Médicalo(i) - 20 fooli agglumitivi per la concessione del brevetto soprariportalo. L'arno millenovecenio Livi directedente(i) sopraridacialo(i) ha(hanno) presentato a me sottoscrifto la preseptatamanga Médicalo(i) - 20 fooli agglumitivi per la concessione del brevetto soprariportalo.	SCIOGLIMENTO RISERVE Data N° Protocolo 1) 2) 4. ANHOTAZIONI SPECIALI DECIMENTAZIONE ALLEBATA N. e.s. Doc. 1) 12 1800 n. pag. 11.9 risssunio con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (abbiligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 12 1800 n. pag. 11.9 risssunio con disegno principale, descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) 13 180 settera d'incarico, praesus a: distificacione, 1 esemplare) Doc. 4) 11 180 designazione inventore Doc. 5) 10 180 designazione inventore Doc. 6) 10 180 suntrizzazione e alto di cessione Doc. 7) 10 nominalivo complato del richidedente 0) a situstali di versamento, totale lise 1 euro duce entro no vantuno /80 = COMPILATO I. 1.9 / 1.9 / 1.2002 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO DI L'Anno milisnovocconio BILL'ANNOVE	1) L DOUGLA	AS James Mc	orley Hulme 3	<u> </u>	
nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito S/R 1)	nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito SIR Ditta N' Protocollo Ditta N' Ditta N					
nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito priorità numero di domanda descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) priorità numero di demanda (obbligatorio 1 esemplare) priorità numero di esemplare) priorità numero di demanda demanda demanda demanda descrizione e rivendicazione (obbligatorio 1 esemplare) priorità numero di esemplare) priorità numero di esemplare) priorità con traduzione in Italiano priorità con traduzione in Italiano confronta singole priorità priorità numero demanda descrizione e rivendicazione e rivendicazione in Italiano priorità numero di esemplare) priorità numero di esemplare) priorità numero di esemplare) priorità	nazione o organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito S/A No. 12 S. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA CULTURE DI MICRORGANISMI, denominazione H. ANNOTAZIONI SPECIALI BOCUMENTAZIONI SPECIALI N. 18. Doc. 1) L2 ERROZ n. pag. 1.9 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) L2 ERROZ n. tav. Q-3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 ERROZ n. tav. Q-3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 ERROZ n. tav. Q-3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 4) L1 ERROZ n. tav. Q-3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 5) L0 ERROZ n. tav. Q-3 designazione inventore designazione inventore Doc. 5) L0 ERROZ n. tav. Q-3 designazione inventore Doc. 5) L0 ERROZ n. tav. Q-3 designazione inventore Doc. 5) L0 ERROZ n. tav. Q-3 designazione inventore Doc. 6) L0 ERROZ n. tav. Q-3 designazione inventore Doc. 7) L0 nominativo completo dei richiedente Doc. 7) L0 Doc. 8) L1-19/L2/S/L2QQ-2 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO UFFICIO BREVET I RAPISARDI S. r. 1 DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MILO 202A 201352 Reg. A. L'arrox milientovecenio UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. II MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MILO 202A 201352 Reg. A. L'arrox milientovecenio UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. II MILONO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MILO 202A 201352 Reg. A. L'arrox milientovecenio Li ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE BODANTE L ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE BODANTE L ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE BODANTE L ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE BODANTE	F. PRIORITÀ			allegato	
G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione H. ANNOTAZIONI SPECIALI DICCIMENTAZIONE ALLEBATA N. cs. Doc. 1) 12 FBOV n. pag. 19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 12 FBOV n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, e esemplare) Doc. 3) 1 FBS designazione inventoro Doc. 3) 1 FBS designazione inventoro Doc. 5) 10 FBS documenti di priorità con traduzione in italiano	8. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione 1. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLERATA N. c.s. Doc. 1) L2 RROY n. psg. L19 riassunio con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esempiare)	nazione o organ	izzazione	tipo di priorità numero di domanda		
B. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTUBE DI MICRORGANISMI, denominazione H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLERATA N. cs. Doc. 1) L2 PROV. n. pag. L1.9 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)	B. CENTRO ABILITATO BI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. cs. Doc. 1) L2 FROY n. pag. L1.9 riassunio con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) L2 FROY n. pag. L1.9 riassunio con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 3) L3 FRS designazione inventore Doc. 4) L1 RS designazione inventore Doc. 5) LO RS designazione inventore Doc. 6) LO RS desurrazione inventore Doc. 7) LO nominativo completo del richidente Doc. 6) LO RS decumenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) LO RS decumenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) LO RS decumenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 7) LO nominativo completo del richidente Doc. 7) LO NOMINIA SIZIONI NA PARIA DELL'I RAPISARDI MARIACRISTINA COMPILATO IL 1.9/1.95/1.2002 FIRMA DELL'I) RICHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA COMPILATO IL 1.9/1.05/1.2002 FIRMA DELL'I) RICHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA COMPILATO IL 1.9/1.05/1.2002 FIRMA DELL'I) RICHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA COMPILATO IL 1.9/1.05/1.2002 FIRMA DELL'I) RICHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA COMPILATO IL 1.9/1.05/1.2002 FIRMA DELL'I) RICHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA COMPILATO IL 1.9/1.05/1.2002 FIRMA DELL'INDOVE L'anno millanovecconio ULEMILADUE ARRICONIO DI fogli aggiuntivi per la concessione del brovetto soprariportatio. L ARHOTAZIONI VARIE DELL'UTFICIALE ROGANTE	1)			ا لبنا/لبا/لبا ل	بينينا/لنا/لنا/ليا
H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) [2] [PROV] n. pag. [1] 9 riassunio con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)	H. ANNOTAZIONI SPECIALI DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. es. Doc. 1) L2 PROV n. psg. L9 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)	2) L			البياليالياليال	
N. es. Doc. 1) 2 PROV n. pag. 119 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 12 PROV n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) 11 RIS lettera d'incarico, preeura ± elietimente peneura—generale Doc. 4) 11 RIS designazione inventore Doc. 5) 10 RIS documenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) 10 RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 7) 10 nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale lite— euro duecentonovantuno/80.= COMPILATO IL 149/Q6/12993 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) Avv. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO INO UFFICIO BREVETI RAPISARDI S.r. DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO \$I UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODA DOLLANNOVE L'arno millenovecento III) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la preseprecompanagia della	N. es. Doc. 1) L2 FROV n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) L2 FROV n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 RS lettera d'incarico, precursa se diferimente, procurra-generala Doc. 4) L1 RS designazione interiore designazione in Italiano Doc. 5) LO RS documenti di priorità con traduzzione in Italiano Doc. 6) LO RS autorizzazione o etto di cessione B altestati di versamento, totale line Leuro duecentonovantuno/80.= B altestati di versamento, totale line Leuro duecentonovantuno/80.= COMPILATO II L1-3/L96/L2993 FIRMA DEL(I) RIGHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. II MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODA DO1352 Reg. A DUEMILADUE L'anno millenovecento III) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscriito la preseprecionargua disconargua dis	L		DI MICHORGANISMI, denominazione L	•	
N. es. Doc. 1) 12 PROV n. pag. 119 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) 12 PROV n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) 11 RIS lettera d'Incarico, praeuza disegno e citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 4) 11 RIS designazione inventore Doc. 5) 10 RIS documenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) 10 RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 7) 10 nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale lisa e uro duecentonovantuno/80. = COMPILATO IL 139/Q6/22023 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) Avv. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO \$I UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZONA DI DOMANDA DICIANNOVE L'arno millenovecento Dicianguntivi per la concessione del brevetto soprariportato.	N. es. Doc. 1) L2 FROV n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) L2 FROV n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 RS lettera d'incarico, precursa se diferimente, procurra-generala Doc. 4) L1 RS designazione interiore designazione in Italiano Doc. 5) LO RS documenti di priorità con traduzzione in Italiano Doc. 6) LO RS autorizzazione o etto di cessione B altestati di versamento, totale line Leuro duecentonovantuno/80.= B altestati di versamento, totale line Leuro duecentonovantuno/80.= COMPILATO II L1-3/L96/L2993 FIRMA DEL(I) RIGHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. II MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODA DO1352 Reg. A DUEMILADUE L'anno millenovecento III) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscriito la preseprecionargua disconargua dis	L		DI MICHORGANISMI, denominazione L	······································	
N. es. Doc. 1) L2 PROV n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) L2 PROV n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 RIS lettera d'incarico, preeura ± elideisneste procura—generale Doc. 4) L1 RIS designazione inventore Doc. 5) LO RIS documenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) LO RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 7) LO nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale lite euro duecentonovantuno/80.= COMPILATO IL L3/9/Q6/2003 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) Avv. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO UFFICIO BREVETI RAPISARDI S.r.: DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO \$I] UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODA DOLONANDA MIZODA DOLONANDO DICIANNOVE L'anno millenovecento L'anno millenovecen	N. es. Doc. 1) L2 FROV n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) L2 FROV n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 RS lettera d'incarico, precursa se diferimente, procurra-generala Doc. 4) L1 RS designazione interiore designazione in Italiano Doc. 5) LO RS documenti di priorità con traduzzione in Italiano Doc. 6) LO RS autorizzazione o etto di cessione B altestati di versamento, totale line Leuro duecentonovantuno/80.= B altestati di versamento, totale line Leuro duecentonovantuno/80.= COMPILATO II L1-3/L96/L2993 FIRMA DEL(I) RIGHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. II MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODA DO1352 Reg. A DUEMILADUE L'anno millenovecento III) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscriito la preseprecionargua disconargua dis	L		DI MICHORGANISMI, denominazione L		
N. es. Doc. 1) L2 PROV n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) L2 PROV n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 RIS lettera d'incarico, preeura ± elideisneste procura—generale Doc. 4) L1 RIS designazione inventore Doc. 5) LO RIS documenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) LO RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 7) LO nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale lite euro duecentonovantuno/80.= COMPILATO IL L3/9/Q6/2003 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) Avv. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO UFFICIO BREVETI RAPISARDI S.r.: DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO \$I] UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODA DOLONANDA MIZODA DOLONANDO DICIANNOVE L'anno millenovecento L'anno millenovecen	N. es. Doc. 1) L2 FROV n. pag. L19 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) Doc. 2) L2 FROV n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 RS lettera d'incarico, precursa se diferimente, procurra-generala Doc. 4) L1 RS designazione interiore designazione in Italiano Doc. 5) LO RS documenti di priorità con traduzzione in Italiano Doc. 6) LO RS autorizzazione o etto di cessione B altestati di versamento, totale line Leuro duecentonovantuno/80.= B altestati di versamento, totale line Leuro duecentonovantuno/80.= COMPILATO II L1-3/L96/L2993 FIRMA DEL(I) RIGHIEDENTE(I) LAVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. II MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODA DO1352 Reg. A DUEMILADUE L'anno millenovecento III) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscriito la preseprecionargua disconargua dis	L		DI MICHORGANISMI, denominazione L		
Doc. 2) L2 FROV n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 RIS lettera d'incarico, presura ± diseigneste. percena-genesala Doc. 4) L1 RIS designazione inventore Doc. 5) LO RIS documenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) LO RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 7) LO nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale lise euro duecentonovantuno/80.= COMPILATO IL 19/Q6/2003 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r. DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO \$I UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. BI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODZA DD1352 Reg. A. L'anno millenovecento UEMILADUE III) richiedente(I) sopraindicato(I) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presegregomanda (Richiede) del presento del prevetto soprariportato.	Doc. 2) L3 FROV n. tav. Q3 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) Doc. 3) L1 RES lettera d'incarico, praeura a dietienesta proeura generale Doc. 4) L1 RES designazione inventore Doc. 5) LO RES document di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) LO RES autorizzazione o atto di cessione Doc. 7) LO nominativo completo del richiedente 8) altestati di versamento, totale RES LEURO due centonovantuno/80.= COMPILATO IL L9/L96/L2993 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/HO INCO UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.1 DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/HO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. BI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODZA DO1352 Reg. A L'anno millenovecento L'anno millenovecento	H. ANNOTAZIONI SPEC	IALI	DI MICHORGANISMI, denominazione L		
Doc. 3) LI RIS lettera d'Incarico, presura à discisnasta procura-generale	Doc. 3) L1 RIS letters d'incarico, presura de diferimenta: procura-genesale Doc. 4) L1 RIS designazione inventore Doc. 5) LO RIS documenti di priorità con traduzione in Italiano Doc. 6) LO RIS autorizzazione o atto di cessione Doc. 7) LO nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale lise euro duecentonovantuno/80.= COMPILATO IL L19/L96/L299? FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO LNO DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODZA DOLISE REG. A L'anno millenovecento Numero Di DOMANDA MIZODZA DI AGRICO II(I) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presepto-comandat Agriculus Annove L. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE RUGANTE L. ANHOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE RUGANTE	H. ANNOTAZIONI SPEC	iali Egata	DI MICHORGANISMI, denominazione L		Data N° Protocollo
Doc. 4) The state of the state	Doc. 4) LI RIS designazione inventore	H. ANNOTAZIONI SPECE L L DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 [PRO]	GATA In pag. 119	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive		Data N° Protocollo
Doc. 5) LO RIS documenti di priorità con traduzione in Italiano confronta singole priorità Doc. 6) LO RIS autorizzazione o atto di cessione	Doc. 5) LO RIS document di priorità con traduzione in Italiano	H. ANNOTAZIONI SPECE L. L	EGATA In. pag. 119 In. tav. 43	rlassunto con disegno principale, descrizione e riva disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 es	emplare)	Data N° Protocollo
DOC. 6) D RIS autorizzazione o atto di cessione DOC. 7) D nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale Healeuro duecentonovantuno/80. = Jobbi COMPILATO IL 19/06/2002 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO NO UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.] DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. BI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODEA DOLL'anno millenovecento L'anno millenovecento del mese di GIUGNO I(I) richiedente(I) sopraindicato(I) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la preseprendimanti del millingia. 10 JUCIANNOVE J. fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato.	DOC. 6) LO RIS autorizzazione o atto di cessione DOC. 7) LO nominativo completo dei richiedente 8) attestati di versamento, totale lieu euro duecentonovantuno/80. = obbli COMPILATO IL L. 9/ 106/12002 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/HO LNO UFFICIO BREVET I RAPISARDI S.r.1 DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/HO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODZA DO1352 Reg. A L'anno milienovecento L'anno milienovecento III) richiedente(I) sopraindicato(I) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presentectomangua CARROLIA (I) del mese di GIUGNO L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	H. ANNOTAZIONI SPECE L L DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PROV Doc. 2) L2 PROV Doc. 3) L1 RIS	EGATA 7 n. pag. 119 7 n. tav. 03	rlassunto con disegno principale, descrizione e riva disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 es	emplare)	Data
DOC. 7) LO nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale liee euro duecentonovantuno/80. = obbi COMPILATO IL 19/196/12992 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO NO UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.] DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO codice VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MI2002A 201352 Reg. A. L'anno millenovecento Adel mese di GIUGNO Il (i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presepte comanda (16/67) Codice	Doc. 7) LO nominativo completo del richiedente 8) attestati di versamento, totale Hee_ euro duecentonovantuno/80.= obbile COMPILATO IL 1.9 0.6 2.902 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) Avv. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO NO UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.1 DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO S.I. UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. BI MILANO codice VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MI2002A DICIANNOVE del mese di GIUGNO L'anno millenovecento L'anno millenovecento li (I) richiedente(I) sopraindicato(I) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presepresonmandat Africaça Companyo fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato. L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE Concessione del prevento soprariportato.	H. ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PRO Doc. 2) L2 PRO Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS	EGATA In. pag. 119 In. tav. Q3	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, presu ra a tiletimente procura ge designazione inventore	emplare)	Data N° Protocollo
8) attestati di versamento, totale Hee euro duecentonovantuno/80. = obbi COMPILATO IL 19/06/2002 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO INO UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.I DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. BI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MI2002A 001352 Reg. A. L'anno millenovecento L'EMILADUE REGIONO II DICIANNOVE , dei mese di GIUGNO II (i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presepte commanda (15 ferigia del 15 ferigia del 15 ferigia apprintivi per la concessione del brevetto soprariportato.	8) attestati di versamento, totale line euro duecentonovantuno/80. = obbili COMPILATO IL 1.9 0.6 2.002 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO NO UFFICIO BREVETI RAPISARDI S.r.1 DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO codice VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MI2002A DICIANNOVE del mese di GIUGNO Il il il richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la preseprecomangia (Africa) Company C	H. ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PRO Doc. 2) L2 PRO Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS	EGATA In. pag. 19 In. tav. 03	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, presu ra a tiletimente procura ge designazione inventore	emplare)	Data N° Protocollo
COMPILATO IL 19/196/12092 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO INO UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.I DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MI2002A 001352 Reg. A. L'anno millenovecento DUEMILADUE II(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presepte comangle describe della dell	COMPILATO IL 149/196/12992 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) AVV. RAPISARDI MARIACRISTINA CONTINUA SI/NO NO UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.1 DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MI2002A 001352 Reg. A DUEMILADUE L'anno millenovecento II(I) richiedente(I) sopraindicato(I) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presenteccomandal Caricola del Dictioni aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato. L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	H. ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PRO Doc. 2) L2 PRO Doc. 2) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS Doc. 6) LO RIS	EGATA In. pag. 19 In. tav. 03	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, praeura a tiletimente proeura ge designazione inventore	emplare)	Data N° Protocollo
UFFICIO BREVETTI RAFISARDI S.r.] DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA L'anno millenovecento L'anno millenovecento IIII ARPISARDI S.r.] MILANO Codice VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA L'anno millenovecento IIII ARPISARDI S.r.] CODICIANIO CODICIANIO CODICIANIO IIII ARPISARDI S.r.] CODICIANIO CODICIANIO CODICIANIO IIII ARPISARDI S.r.] CODICIANIO CODICIANIO	UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.1 DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI WILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA L'anno millenovecento L'anno millenovecento L'ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE UFFICIO BREVETTI RAPISARDI S.r.1 MILANO Codice MILANO DICTANNOVE J. del mese di GIUGNO L'ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	H ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PROU Doc. 2) L2 PROU Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS Doc. 6) LO RIS Doc. 7) LQ	EGATA In. pag. 119 In. tav. 03	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbilgatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, presura actifetimente procura ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in Italiano autorizzazione o atto di cessione	emplare)	Data N° Protocollo
UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZO DI CONTROLLA DI CON	UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODZA DO1352 Reg. A. L'anno millenovecento II(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la preseptecomangal deficação fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato. L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	H ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PRO Doc. 2) L2 PRO Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS Doc. 6) LO RIS Doc. 7) LQ B) altestatl di versamen	FIALI FIGATA In. pag. 119 In. tav. 03	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbilgatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, precura a deletimento procura ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in Italiano autorizzazione o atto di cessione	emplare) nesale no/80.=	Oata N° Protocolio
UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MI2002A 001352 Reg. A. L'anno millenovecento DUEMILADUE L'anno millenovecento Allendo presentato a me sottoscritto la preserve comanda de l'anno de l	UFFICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI MILANO VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODZA DO1352 Reg. A. DUEMILADUE L'anno millenovecento II(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la preseprecamantal essenzia del del desperanto del del desperanto del	H. ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PROU Doc. 2) L2 PROU Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS Doc. 6) LO RIS Doc. 7) LO 8) altestall di versame COMPILATO IL L1.	EGATA In. pag. 119 In. tav. 031 In. tav. 031 In. tav. 031	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, precura a discismente procura ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in italiano autorizzazione o atto di cessionenominativo completo del richiedente ro duecentonovantu	ano/80.= Avv. RAPISARDI	Data N° Protocolio
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA L'anno millenovecento L'ann	VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODZA DO 1352 Reg. A. L'anno millenovecento L'anno millenovecento DICTANNOVE , del mese di GIUGNO II(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la preservecomangia del franco del brevetto soprariportato. L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	H. ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PROU Doc. 2) L2 PROU Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS Doc. 6) LO RIS Doc. 7) LO 8) altestati di versamea COMPILATO IL L1.5 CONTINUA SI/NO LI	EGATA In. pag. 119 In. tav. 03 Into, totale #ee_ 1e u	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbilgatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, presura a tiletismente procura ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in Italiano autorizzazione o atto di cessionenominativo completo dei richiedente ro duecentonovantu	ano/80.= Avv. RAPISARDI	Oata N° Protocolio
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA L'anno millenovecento L'ann	VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA MIZODZA DO 1352 Reg. A. L'anno millenovecento L'anno millenovecento DICTANNOVE , del mese di GIUGNO II(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la preservecomangia del franco del brevetto soprariportato. L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	H. ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PROU Doc. 2) L2 PROU Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS Doc. 6) LO RIS Doc. 7) LO 8) altestati di versamea COMPILATO IL L1.5 CONTINUA SI/NO LI	EGATA In. pag. 119 In. tav. 03 Into, totale #ee_ 1e u	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbilgatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, presura a tiletismente procura ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in Italiano autorizzazione o atto di cessionenominativo completo dei richiedente ro duecentonovantu	ano/80.= Avv. RAPISARDI	Data N° Protocolio
L'anno millenovecento L'anno millenovecento L'anno millenovecento L'anno millenovecento L'anno millenovecento JUGNO (del mese di GIUGNO il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la preserve commanda del della	L'anno millenovecento L'anno millenovecento L'anno millenovecento L'anno millenovecento L'anno millenovecento JCIANNOVE J. del mese di GIUGNO In presentato a me sottoscritto la presenteccomangial delication L'anno millenovecento Jorgii aggiuntivi per la concessione del brevetto soprariportato.	H. ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PROU Doc. 2) L2 PROU Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS Doc. 6) LO RIS Doc. 7) LO B) altestall di versame COMPILATO IL L1. CONTINUA SI/HO L1 DEL PRESENTE ATTO S	EGATA	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, precura a decimente procura ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in Italiano autorizzazione o atto di cessione	ano/80.= Avv. RAPISARDI	Data N° Protocollo
il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domantal tenerale del figurativi per la concessione del brevetto soprariportato.	it(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presentecciomagnate richiedente L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	H ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 PROU Doc. 2) L2 PROU Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS Doc. 6) LO RIS Doc. 7) LO 8) altestati di versame COMPILATO IL L1 CONTINUA SI/HO LI DEL PRESENTE ATTO S UFFICIO PROVINCIALE II	FEGATA In. pag. 119 In. tav. 03 Into, totale Heal e u Into, tota	rlassunto con disegno principale, descrizione e rivo disegno (obbilgatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, precura a designazione inventore documenti di priorità con traduzione in Italiano	emplare) ino/80.= Avv. RAPISARDI FFICIO BREVETTI	Data N° Protocolio
L ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	L. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE	H. ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. Doc. 1) L2 FRO Doc. 2) L2 FRO Doc. 3) L1 RIS Doc. 4) L1 RIS Doc. 5) LO RIS Doc. 6) LO RIS Doc. 7) LO 8) attestati di versame COMPILATO IL L1. CONTINUA SI/NO LI DEL PRESENTE ATTO S UFFICIO PROVINCIALE II VERRALE DI DEPOSSTO	TALI TO DEBUTE THE STATE OF TH	riassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, preeura a tilectionatea procura-ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in Italiano autorizzazione o atto di cessione nominativo completo dei richiedente ro duecentonovantu FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) U ENTICA SI/NO MILANO MANDA MANDA L MILANO MANDA MANDA L MILANO MANDA	ano/80.= Avv. RAPISARDI FFICIO BREVETI	Data N° Protocolio
L. ANNUTACIONI VARIE DELL'UFFICIALE BOGANTE		H. ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. DOC. 1) L2 FRO DOC. 2) L2 FRO DOC. 3) L1 RIS DOC. 6) LO RIS DOC. 6) LO RIS DOC. 7) LO 8) altestati di versame COMPILATO IL L1.5 CONTINUA SI/NO LI DEL PRESENTE ATTO S UFFICIO PROVINCIALE II VERBALE DI DEPOSITO L'anno millenovecento	TALI TO DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF THE PR	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, præcusa e ciferiamente procura ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in italiano autorizzazione o atto di cessionenominativo completo del richiedente ro duecentonovantu FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) LENTICA SI/NO SI	emplare) Ano/80.= Avv. RAPISARDI FFICIO BREVETTI Reg. A. ANNOVE	Data N° Protocollo
		H ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. DOC. 1) L2 PROU DOC. 2) L2 PROU DOC. 3) L1 RIS DOC. 6) LO RIS DOC. 6) LO RIS DOC. 7) LO B) altestati di versamer COMPILATO IL L1. CONTINUA SI/HO LI DEL PRESENTE ATTO S UFFICIO PROVINCIALE II VERBALE DI DEPOSITO L'anno millenovecento II(i) richiedente(i) soprati	IALI GATA In. pag. 119 In. tav. Q3 In. tav. Q3 Into, totale 120 INTO COMM. ART. DI NUMERO DI DO NUMERO DI DO NEMILADUE Indicato(i) ha(hanno) presidicato	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbilgatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, precura a deligimento procura ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in Italiano autorizzazione o atto di cessione	emplare) Ano/80.= Avv. RAPISARDI FFICIO BREVETTI Reg. A. ANNOVE	Data N° Protocollo
		H ANNOTAZIONI SPECE DOCUMENTAZIONE ALLI N. es. DOC. 1) L2 PROU DOC. 2) L2 PROU DOC. 3) L1 RIS DOC. 6) LO RIS DOC. 6) LO RIS DOC. 7) LO B) altestati di versamer COMPILATO IL L1. CONTINUA SI/HO LI DEL PRESENTE ATTO S UFFICIO PROVINCIALE II VERBALE DI DEPOSITO L'anno millenovecento II(i) richiedente(i) soprati	IALI GATA In. pag. 119 In. tav. Q3 In. tav. Q3 Into, totale 120 INTO COMM. ART. DI NUMERO DI DO NUMERO DI DO NEMILADUE Indicato(i) ha(hanno) presidicato	rlassunto con disegno principale, descrizione e rive disegno (obbilgatorio se citato in descrizione, 1 es lettera d'incarico, precura a deligimento procura ge designazione inventore documenti di priorità con traduzione in Italiano autorizzazione o atto di cessione	emplare) Ano/80.= Avv. RAPISARDI FFICIO BREVETTI Reg. A. ANNOVE	Data N° Protocollo

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCR NUMERO DOMANDA MI2002 NUMERO BREVETTO	RIZIONE E RIVENDICAZIONE LI REG. A LI	DATA DI DI DATA DI RILASCIO	19/26/2332 Lu/Lu/Luul	
DISPOSITIVO DI CONNESSIONE TR	À ORGANI DI U	NA MACCHI	INA	
<u> </u>				
<u> </u>				
			<u> </u>	

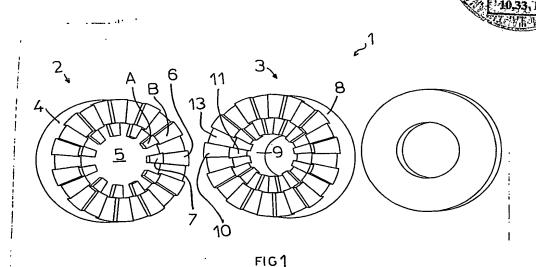
L. RIASSUNTO

Il dispositivo di connessione tra organi di una macchina comprende un primo ed un secondo innesto atti ad essere connessi tra loro per orientare gli organi della macchina in posizione di lavoro.

Il primo innesto comprende almeno due elementi reciprocamente mobili tra una configurazione iniziale di riferimento ed una configurazione di lavoro alla quale corrisponde un predeterminato orientamento degli organi della macchina.

Il secondo innesto comprende due elementi reciprocamente fissi presentanti la configurazione iniziale e mezzi di spostamento del secondo innesto rispetto al primo innesto atti a portare il secondo innesto in una posizione di connessione con il primo innesto.

M. DISEGNO



Descrizione di una domanda di brevetto per invenzione industriale a nome ASTERIKA LIMITED

Depositata il

con il No.

DESCRIZIONE

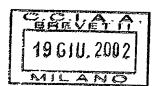
La presente invenzione si riferisce ad un dispositivo di connessione tra organi di una macchina.

In particolare nel seguito si farà riferimento a dispositivi di connessione del tipo solitamente utilizzato ad esempio nelle macchine utensili per la connessione di una testa rotativa oppure di una tavola girevole; in altri esempi tali dispositivi sono utilizzati per spostare o ruotare di una determinata angolazione un organo di una macchina rispetto ad un'altra, ad esempio il dispositivo può essere utilizzato in macchine da marmo, per falegnameria, manipolatori, etc.

Attualmente esistono due tipi di macchine utensili ad asportazione di truciolo: le macchine a lavorazione continua e le macchine a lavorazione discontinua.

Le prime (cioè le macchine a lavorazione continua) sono dotate di testa di lavorazione o di tavola portapezzo la cui posizione ed il cui orientamento reciproco può essere modificato con continuità mediante motori passo-passo comandati dall'elettronica della macchina.

Macchine di questo tipo permettono di realizzare lavorazioni anche molto complesse ma, tuttavia, presentano inconvenienti che ne limitano in pratica l'utilizzo soprattutto nelle lavorazioni



MI 2002 A 0 0 1 3 5 2

UFFICIO BREVETTI RAPISARD S.r.I.

molto gravose.

Infatti, le macchine a lavorazione continua presentano in genere durante il funzionamento elevate vibrazioni, scarsa asportazione di truciolo e, quindi, tempi di lavorazione lunghi.

Inoltre, le macchine a lavorazione continua risultano essere solitamente molto costose e risultano poco robuste e di risoluzione limitata (solitamente la risoluzione massima ottenibile con una macchina a lavorazione continua è pari a 0,001°.

Le macchine ad asportazione di truciolo a lavorazione discontinua, invece, vengono realizzate utilizzando dispositivi di connessione del tipo Hirth.

I dispositivi Hirth sono realizzati mediante due dischi identici, dotati di denti frontali, che vengono reciprocamente connessi impegnando tra loro i rispettivi denti.

I dischi possono essere ruotati l'uno rispetto all'altro prima della connessione in modo da essere posizionati come richiesto dalla lavorazione che si sta effettuando e, quindi, in modo da posizionare come desiderato l'organo meccanico che è ad essi collegato costituito, solitamente, dalla tavola portapezzo oppure dalla testa di lavorazione.

I dispositivi di tipo indicato sono molto utilizzati nella pratica poiché permettono di posizionare gli organi della macchina come richiesto dalla particolare lavorazione che si sta eseguendo e la connessione tra i dischi risulta essere robusta e precisa tanto

BANNEL DE STEEL

da essere utilizzata anche per posizionamenti calibrati.

Le macchine che utilizzano i dispositivi Hirth sono solitamente robuste, non sono affette da vibrazioni e permettono di asportare elevati quantitativi di truciolo ad ogni passata, però risultano essere poco flessibili ed il loro uso diventa sempre più oneroso, fino a diventare praticamente impossibile, quando si vogliono ottenere risoluzioni molto elevate.

Infatti, la risoluzione ottenibile con i dispositivi tradizionali di questo tipo è tanto maggiore quanto maggiore è il numero di denti di cui i dischi (uguali) dispongono.

Ciò è dovuto al fatto che i dischi presentano lo stesso numero di denti e, pertanto, maggiore è il numero di denti e maggiori è il numero di posizioni in cui è diviso un disco di 360° (le posizioni sono definite ad esempio dalle cave tra due denti di un disco in cui si inseriscono i denti dell'altro disco).

Ciò implica necessariamente che per ottenere maggiori risoluzioni e, quindi, per dividere l'angolo di 360° in più posizioni è necessario aumentare il numero di denti.

Inoltre, si deve considerare che i denti devono trasmettere un momento torcente e, quindi, il loro spessore non può essere troppo sottile altrimenti si indebolirebbero troppo e si potrebbe correre il rischio che, se sottoposti a sforzi troppo elevati, si rompano.

Naturalmente questi due inconvenienti combinati tra loro fanno sì che in pratica al crescere della risoluzione richiesta aumenta il

in the property of the series

diametro necessario per i dischi e, quindi, aumentano gli ingombri, i pesi, etc.

Il compito tecnico che si propone la presente invenzione è, pertanto, quello di realizzare un dispositivo di connessione tra organi di una macchina che consenta di eliminare gli inconvenienti tecnici lamentati della tecnica nota.

Nell'ambito di questo compito tecnico uno scopo dell'invenzione è quello di realizzare un dispositivo di connessione tra organi di una macchina che sia flessibile ed in grado di lavorare con risoluzioni molto elevate.

Un altro scopo dell'invenzione è quello di realizzare un dispositivo che sia molto resistente; in particolare i denti che permettono la connessione reciproca dei dischi sono molto resistenti e non devono essere di preferenza realizzati molto sottili per aumentare la risoluzione del dispositivo.

Non ultimo scopo dell'invenzione è quello di realizzare un dispositivo che sia molto leggero e poco ingombrante, in particolare quanto confrontato con un analogo dispositivo di tipo tradizionale.

Il compito tecnico, nonché questi ed altri scopi, secondo la presente invenzione vengono raggiunti realizzando un dispositivo di connessione tra organi di una macchina comprendente almeno un primo ed un secondo innesto atti ad essere connessi tra loro per orientare detti organi di detta macchina in posizione di lavoro, caratterizzato dal fatto che



UFFICIO PREVETTI RAPISARDI S.F.I.

comprende almeno due elementi innesto detto primo reciprocamente mobili tra una configurazione iniziale di riferimento ed una configurazione di lavoro alla quale corrisponde un predeterminato orientamento di detti organi di detta macchina, detto secondo innesto comprendendo almeno detta presentanti fissi reciprocamente due elementi configurazione iniziale e mezzi di spostamento reciproco di detto secondo innesto rispetto a detto primo innesto atti a portare detto secondo innesto in una posizione di connessione con detto primo innesto.

Altre caratteristiche della presente invenzione sono definite, inoltre, nelle altre rivendicazioni.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'invenzione risulteranno maggiormente evidenti dalla descrizione di una forma di esecuzione preferita ma non esclusiva del dispositivo di connessione tra organi di una macchina secondo il trovato, ove il dispositivo è illustrato a titolo indicativo e non limitativo nei disegni allegati, in cui:

- la figura 1 mostra una vista prospettica esplosa del dispositivo secondo il trovato;
- la figura 2 mostra una vista prospettica degli elementi del dispositivo secondo il trovato; e
- la figura 3 mostra una vista in alzato laterale di due innesti accoppiati.

Con riferimento alle figure citate, viene mostrato un dispositivo

UFFICIO PREVETTI RAPISARDI S.r.I.

di connessione tra organi di una macchina, indicato complessivamente con il numero di riferimento 1.

Il dispositivo 1 comprende un primo ed un secondo innesto 2, 3 atti ad essere connessi tra loro per orientare gli organi della macchina in posizione di lavoro.

In particolare, il primo innesto 2 comprende due elementi dentati 4, 5 reciprocamente mobili tra una configurazione iniziale di riferimento ed una configurazione di lavoro alla quale corrisponde un predeterminato orientamento di detti organi di detta macchina.

Tali elementi dentati 4 e 5 sono connessi agli organi della macchina che devono essere posizionati l'uno rispetto all'altro.

In figura 1 è rappresentato un esempio di innesto in cui il riferimento è individuato dai denti 6 e 7 rispettivamente degli elementi 4 e 5 che sono allineati.

Il secondo innesto comprende due elementi dentati reciprocamente fissi 8, 9 presentanti la configurazione iniziale (individuata dai denti 10 e 11 allineati tra loro ed allineati ai denti 6 e 7 in modo da permettere la reciproca connessione dei due innesti).

Il dispositivo comprende, inoltre, mezzi di spostamento 12 del secondo innesto 3 rispetto al primo innesto 2, atti a portare il secondo innesto in una posizione di connessione con il primo innesto.

Gli elementi dentati risultano essere semplici costruttivamente e

by s.r.l.

di utilizzo molto pratico; tuttavia in diversi esempi di realizzazione gli innesti presentano mezzi di connessione diversi dalle dentature quali, ad esempio, spine cilindriche inserite in fori ecc.

In modo opportuno i mezzi di spostamento 12 sono atti a spostare o ruotare il secondo innesto 3 rispetto al primo innesto 2 di una quantità proporzionale allo spostamento relativo dei due elementi 4, 5 del primo innesto 2.

Come mostrato nelle allegate figure, preferibilmente gli elementi dentati reciprocamente mobili 4, 5 del primo innesto 2 presentano conformazione anulare e sono concentrici e, corrispondentemente, anche gli elementi dentati reciprocamente fissi 10, 11 del secondo innesto 3 presentano conformazione anulare e sono concentrici.

Inoltre, gli elementi dentati reciprocamente mobili 4, 5 del primo innesto 2 presentano numero di denti tra loro diverso e, allo stesso tempo, anche gli elementi dentati reciprocamente fissi 10, 11 del secondo innesto 3 presentano numero di denti tra loro diverso.

In modo vantaggioso, gli elementi dentati mobili 5 interni e gli elementi dentati fissi 11 interni presentano un numero di denti minore di corrispondenti elementi dentati mobili 4 esterni ed elementi dentati fissi 10 esterni.

In questo modo i denti degli elementi dentati interni presentano spessore elevato (e comunque maggiore rispetto al caso in cui i

denti degli elementi interni siano in numero maggiore rispetto ai denti degli elementi esterni) e sono, dunque, molto robusti.

In un diverso esempio gli elementi dentati mobili 5 interni e gli elementi dentati fissi 11 interni presentano un numero di denti maggiore di corrispondenti elementi dentati mobili 4 esterni ed elementi dentati fissi 10 esterni.

Inoltre, gli elementi dentati mobili interni 5 e gli elementi dentati fissi interni 11 presentano uguale numero di denti e, allo stesso modo, gli elementi dentati mobili esterni 4 e gli elementi dentati fissi esterni 10 presentano uguale numero di denti.

In una forma di realizzazione preferita, gli elementi dentati dei due innesti sono tra loro uguali.

In una forma di realizzazione preferita, la differenza tra il numero di denti degli elementi dentati mobili esterni 5 e degli elementi dentati mobili interni 4 è maggiore di uno e, inoltre, la differenza tra il numero di denti degli elementi dentati fissi esterni 11 e degli elementi dentati fissi interni 10 è maggiore di uno.

Ad esempio, realizzando elementi dentati mobili e fissi interni dotati di 32 denti ed elementi dentati mobili e fissi esterni dotati di 45 denti si riesce ad ottenere una risoluzione di 0,25°.

Vantaggiosamente la macchina è una macchina utensile del tipo ad asportazione di truciolo e il dispositivo connette una tavola portapezzo e/o una testa di lavorazione e/o un mandrino portapezzo e/o un divisore ad una struttura della macchina.



UFFICIO EREVETTI RAPISARDI S.T.I.

In altri esempi la macchina è un divisore oppure una macchina per la lavorazione del legno o del marmo, una rettifica, un saldatore, uno strumento di misura, macchine che operano nella misurazione graduale, macchine tessili, etc; in pratica il dispositivo secondo il presente trovato può essere vantaggiosamente utilizzato in qualsiasi meccanismo, anche manuale, che necessiti di operare divisioni graduali.

Il funzionamento del dispositivo di connessione tra organi di una macchina secondo l'invenzione appare evidente da quanto descritto ed illustrato e, in particolare, è sostanzialmente il seguente.

Inizialmente i due innesti sono affacciati e gli elementi di riferimento sono tra loro allineati.

In pratica, dunque, i due innesti sono affacciati e i denti 6, 7 del primo innesto sono allineati alla cava 13 delimitata dai denti 10, 11 del secondo innesto 3.

In questo modo i due innesti 2, 3 possono essere connessi tra loro facendoli traslare l'uno verso l'altro lungo l'asse 14.

Quando si vuole cambiare l'orientamento relativo di tavola portapezzo e testa di lavorazione si ruota, nella misura necessaria per posizionare come desiderato tavola portapezzo e testa di lavorazione, l'elemento mobile interno 5 rispetto all'elemento mobile esterno 4.

Successivamente, per connettere i due innesti, si ruota il secondo innesto 3 di una quantità prefissata proporzionale alla

UFFICIO BREVETT RAPISARDI S.r.I

rotazione applicata all'elemento mobile interno 5.

Ad esempio, lo spostamento minimo che è possibile realizzare con il dispositivo rappresentato nelle allegate figure è pari a 2,7272°, che viene realizzato allineando i denti A e B successivi ai denti 7, 6 ed ruotando di 30° in senso opposto il secondo innesto 3 per allinearlo al primo innesto e permettere la connessione.

In questo modo si riporta il riferimento del secondo innesto 3 (ossia la cava 13 delimitata dai denti allineati 10 e 11 che sono fissi l'uno rispetto all'altro) allineato al nuovo riferimento del primo innesto (ossia ai denti allineati A e B), rendendo possibile la connessione tra i due innesti 2, 3.

Nel seguito verranno descritti alcuni esempi di dispositivi di connessione del tipo indicato e verranno confrontati con dispositivi equivalenti di tipo tradizionale.

In un primo esempio si vuole realizzare un dispositivo in grado di ottenere una risoluzione di 1 grado.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 500 millimetri (a causa della misura minima dei denti per motivi di resistenza e del numero di denti necessario).

Utilizzando il dispositivo secondo il trovato, invece, sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 70 millimetri.

In un secondo esempio si vuole realizzare un dispositivo in

MAPINETTI S.F.I.

grado di ottenere una risoluzione di 0,5 gradi.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 600 millimetri, mentre utilizzando il dispositivo secondo il trovato sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 70 millimetri.

In un terzo esempio si vuole realizzare un dispositivo in grado di ottenere una risoluzione di 0,25 gradi.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 1.000 millimetri, mentre utilizzando il dispositivo secondo il trovato sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 100 millimetri.

In un quarto esempio si vuole realizzare un dispositivo in grado di ottenere una risoluzione di 0,1 gradi.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 3.000 millimetri, mentre utilizzando il dispositivo secondo il trovato sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 125 millimetri.

In un quinto esempio si vuole realizzare un dispositivo in grado di ottenere una risoluzione di 0,05 gradi.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 5.500 millimetri, mentre utilizzando il dispositivo secondo il trovato

present preverti

sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 180 millimetri.

In un sesto esempio si vuole realizzare un dispositivo in grado di ottenere una risoluzione di 0,01 gradi.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 25.000 millimetri, mentre utilizzando il dispositivo secondo il trovato sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 240 millimetri.

In un settimo esempio si vuole realizzare un dispositivo in grado di ottenere una risoluzione di 0,005 gradi.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 50.000 millimetri, mentre utilizzando il dispositivo secondo il trovato sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 500 millimetri.

In un ottavo esempio si vuole realizzare un dispositivo in grado di ottenere una risoluzione di 0,001 gradi.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 250.000 millimetri, mentre utilizzando il dispositivo secondo il trovato sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 550 millimetri.

In un nono esempio si vuole realizzare un dispositivo in grado di ottenere una risoluzione di 0,0005 gradi.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 500.000 millimetri, mentre utilizzando il dispositivo secondo il trovato sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 1.000 millimetri.

In un decimo esempio si vuole realizzare un dispositivo in grado di ottenere una risoluzione di 0,0001 gradi.

Utilizzando un dispositivo tradizionale si dovrebbero realizzare elementi dentati aventi diametro esterno pari a circa 2.500.000 millimetri, mentre utilizzando il dispositivo secondo il trovato sono sufficienti elementi dentati aventi diametro esterno di circa 2.400 millimetri.

Il presente trovato si riferisce anche ad una macchina utensile dotata del dispositivo precedentemente descritto.

La macchina utensile comprende un dispositivo di connessione tra propri organi che comprende almeno un primo ed un secondo innesto atti ad essere connessi tra loro per orientare reciprocamente gli organi in posizione di lavoro.

Il primo innesto comprende almeno due elementi dentati reciprocamente mobili tra una configurazione iniziale di riferimento ed una configurazione di lavoro alla quale corrisponde un predeterminato orientamento degli organi della macchina utensile.

Il secondo innesto comprende almeno due elementi dentati reciprocamente fissi presentanti la configurazione iniziale e

PEVETTI PDI S.r.J.

mezzi di spostamento del secondo innesto rispetto al primo innesto atti a portare il secondo innesto in una posizione di connessione con il primo innesto.

Si è in pratica constatato come il dispositivo di connessione tra organi di una macchina secondo l'invenzione risulti particolarmente vantaggioso perché risulta essere molto preciso, resistente, permette una completa riproducibilità, presenta notevole risoluzione e, allo stesso tempo, poco ingombrante e pesante.

Il dispositivo di connessione tra organi di una macchina così concepito è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo; inoltre tutti i dettagli sono sostituibili da elementi tecnicamente equivalenti. In pratica i materiali utilizzati, nonché le dimensioni, potranno essere qualsiasi a secondo delle esigenze e dello stato della tecnica.

UFFICIO BREVETTI

RIVENDICAZIONI

- 1. Dispositivo di connessione tra organi di una macchina comprendente almeno un primo ed un secondo innesto atti ad essere connessi tra loro per orientare detti organi di detta macchina in posizione di lavoro, caratterizzato dal fatto che detto primo innesto comprende almeno due elementi reciprocamente mobili tra una configurazione iniziale di riferimento ed una configurazione di lavoro alla quale corrisponde un predeterminato orientamento di detti organi di detta macchina, detto secondo innesto comprendendo almeno due elementi reciprocamente fissi presentanti detta configurazione iniziale e mezzi di spostamento reciproco di detto secondo innesto rispetto a detto primo innesto atti a portare detto secondo innesto in una posizione di connessione con detto primo innesto.
- Dispositivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti elementi reciprocamente mobili di detto primo innesto e detti elementi reciprocamente fissi di detto secondo innesto sono dentati.
- 3. Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di spostamento sono atti a spostare reciprocamente detto secondo innesto rispetto a detto primo innesto di una quantità proporzionale allo spostamento relativo dei due elementi del primo innesto.

- 4. Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti elementi dentati reciprocamente mobili di detto primo innesto presentano conformazione anulare e sono concentrici e, corrispondentemente, detti elementi dentati reciprocamente fissi di detto secondo innesto presentano conformazione anulare e sono concentrici.
- 5. Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti elementi dentati reciprocamente mobili di detto primo innesto presentano numero di denti tra loro diverso.
- 6. Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti elementi dentati reciprocamente fissi di detto secondo innesto presentano numero di denti tra loro diverso.
- 7. Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che elementi dentati mobili interni ed elementi dentati fissi interni presentano un numero di denti minore di corrispondenti elementi dentati mobili esterni ed elementi dentati fissi esterni.
- 8. Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti elementi dentati mobili interni e detti elementi dentati fissi interni presentano uguale numero di denti e, allo stesso modo, detti elementi dentati mobili esterni e detti elementi dentati fissi esterni



UFFICIO BREVETTI

presentano uguale numero di denti.

- 9. Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che la differenza tra il numero di denti di detti elementi dentati mobili esterni e di detti elementi dentati mobili interni è maggiore di uno e, inoltre, la differenza tra il numero di denti di detti elementi dentati fissi esterni e di detti elementi dentati fissi interni è maggiore di uno.
- 10. Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detta macchina è del tipo ad asportazione di truciolo.
- 11. Dispositivo secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto dispositivo connette una tavola portapezzo e/o una testa di lavorazione e/o un mandrino portapezzo e/o un divisore ad una struttura di detta macchina.
- 12. Macchina utensile comprendente un dispositivo di connessione tra propri organi comprendente almeno un primo ed un secondo innesto atti ad essere connessi tra loro per orientare reciprocamente detti organi in posizione di lavoro, caratterizzato dal fatto che detto primo innesto comprende almeno due elementi dentati reciprocamente mobili tra una configurazione iniziale di riferimento ed una configurazione di lavoro alla quale corrisponde un predeterminato orientamento di detti organi di detta macchina utensile, detto

UFFICIO PREVETTI RAPISANDI S.r.I.

secondo innesto comprendendo almeno due elementi dentati reciprocamente fissi presentanti detta configurazione iniziale e mezzi di spostamento di detto secondo innesto rispetto a detto primo innesto atti a portare detto secondo innesto in una posizione di connessione con detto primo innesto.

13. Dispositivo di connessione tra organi di una macchina, il tutto come descritto, rappresentato e rivendicato.

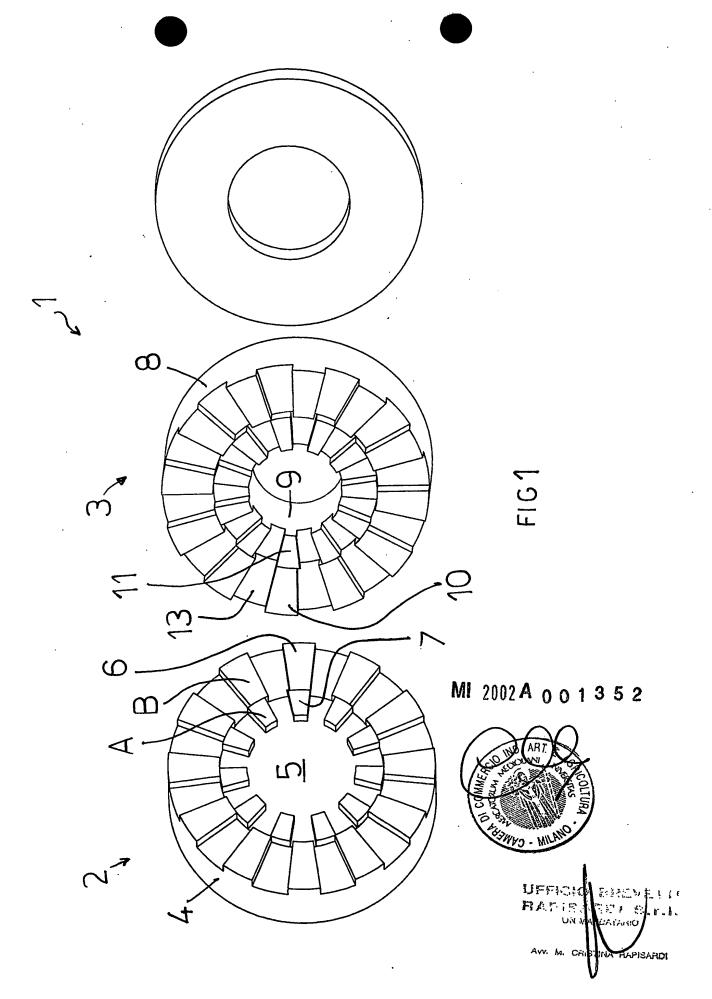
Milano, lì 19 GIU. 2002

p.p. ASTERIKA LIMITED

PER INCARICO

HAPIENEDI S.F.I.





2 0

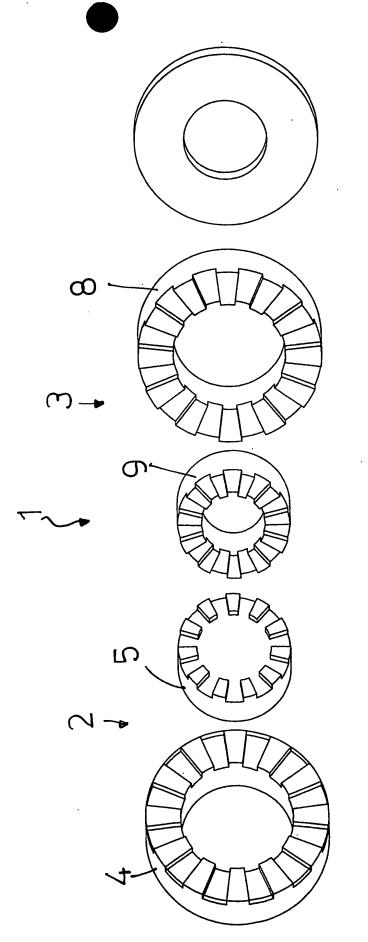


FIG 2



MI 2002 A 0 0 1 3 5 2



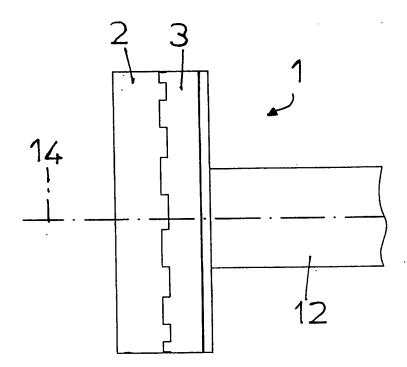


FIG3

MI 2002 A 0 0 1 3 5 2



UFFICIO BREVETTI FIAPISA IDI S. r.I. UN MANDATARIO